MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, pubblicato sulla GU Serie Generale n.60 del 12.03.2022, con il quale sono state individuate le unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi

infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016, modificato da ultimo con Decreto Direttoriale n. 33/1174 del 03.11.2022;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del

fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

RILEVATO che il Segretariato Generale, con mail prot. n. 31/0006867 del 19 luglio 2022 e prot. n. 7803 del 09 settembre 2022, e il Centro di Costo del Gabinetto, con mail prot. n. 012440 del 13 settembre 2022, hanno segnalato il mal funzionamento dei fan coil presenti presso la sede del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociale di Via V. Veneto n. 56, Roma, e ne hanno richiesto la sostituzione;

RILEVATO altresì che con mail del 7 ottobre 2022 gli Uffici Competenti, all'esito della ricognizione effettuata dall'impresa affidataria del servizio di manutenzione termoidraulico, hanno rappresentato la necessità che sia avviata la procedura necessaria alla sostituzione di n. 116 fan coil presenti presso la citata sede ministeriale in quanto estremamente datati, malfunzionanti, mancanti dei necessari tasti di regolazione e accensione (non più reperibili sul mercato) e obsoleti;

RILEVATO che con successiva mail del 28 ottobre 2022 gli Uffici Competenti hanno trasmesso il computo metrico relativo all'intervento in parola consistente nella fornitura e posa in opera di n. 116 fan coil, ivi inclusa la fornitura delle valvole, dei detentori, delle tubazioni flessibili e di quant'altro possa occorrere per il collegamento delle macchine, della loro posa in opera, dell'esecuzione delle opere murarie e/o accessorie eventualmente necessarie per l'installazione nonché dello smontaggio e dello smaltimento in discarica o in apposito impianto autorizzato, ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, delle apparecchiature danneggiate, stimando il costo dell'intervento in **€ 97.480,02** di cui **€ 92.788,50, Iva esclusa,** per il servizio ed **€ 4.691,52, Iva esclusa, quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;**

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla sostituzione degli apparati obsoleti con fan coil di nuova generazione anche al fine di garantire un microclima adeguato nei locali interessati dalle predette sostituzioni e assicurare condizioni termoigrometriche che non siano causa di discomfort per i lavoratori, in adempimento degli obblighi derivanti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

CONSIDERATO che per la fornitura richiesta non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'affidamento in parola mediante il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), trattandosi di importo superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore ad euro 139.000,00, al netto dell'IVA, nelle more del completamento della predetta istruttoria;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che il valore complessivo dell'affidamento, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta" è, tra gli strumenti messi a disposizione da Consip sulla piattaforma informatica "www.acquistinretepa.it", quello maggiormente idoneo all'acquisizione del servizio in parola in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con gli operatori economici individuati, secondo valutazioni effettuate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO, pertanto, in linea con i suddetti principi ed in ragione dell'entità economica della fornitura, di procedere all'acquisto e posa in opera di n. 116 fan coil mediante affidamento diretto, così come consentito dall'art. 1, comma 2, lett. a), della L. 11 settembre 2020, n. 120, di deroga dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e per garantire una maggiore trasparenza e apertura al mercato di procedere mediante richiesta di preventivi a n. 5 operatori economici, individuati tra quelli iscritti sul MEPA, aventi sede nel territorio oggetto dell'intervento o zone limitrofe al fine di garantire prontamente la fornitura e di non rendere antieconomico l'intervento, da aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo;

RITENUTO di inviare richiesta di preventivo anche alla società Vitale Impianti, attuale affidataria del servizio di manutenzione degli impianti termoidraulici (contratto prot. n. 3347 del 02/03/2022), in considerazione della professionalità dimostrata nello svolgimento del servizio affidato, svolto sinora nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti**;**

CONSIDERATO che sono state inviate richieste di preventivo ai seguenti Operatori economici, iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA):

- Climater S.r.l. - P.IVA 01219511001 - Richiesta prot. n. 7242 del 28.10.2022;

- Generali Impianti S.r.l. - P.IVA 05328941009 - Richiesta prot. n. 7241 del 28.10.2022;
- Miteco S.r.l. - P IVA 11797171003 - Richiesta prot. n. 7243 del 28.10.2022;
- Tecnosystem3 S.n.c. - P.IVA 01714591003 - Richiesta prot. n. 7245 del 28.10.2022;
- Vitale Impianti S.r.l. – P.IVA 03801151006 - Richiesta prot. n. 7244 del 28.10.2022;

CONSIDERATO che in riscontro alle suddette richieste sono pervenuti i seguenti preventivi:

- Tecnosystem3 S.n.c. di Luigi Izzo – Preventivo acquisito al prot. n. 7337 del 04.11.2022 che ha presentato un'offerta, rispetto alla base d'asta, di € 81.653,88, Iva esclusa;
- Miteco S.r.l. - Preventivo acquisito al prot. n. 7348 del 04.11.2022, che ha presentato un'offerta, rispetto alla base d'asta, di € 73.100,00, Iva esclusa;
- Generali Impianti S.r.l. – Preventivo acquisito al prot. n. 7364 del 07.11.2022 che ha presentato un'offerta, rispetto alla base d'asta, di € 74.973,11, Iva esclusa;
- Vitale Impianti S.r.l. - Preventivo acquisito al prot. n. 7353 del 04.11.2022 che ha presentato un'offerta, rispetto alla base d'asta, di € 81.754,90, Iva esclusa;

RILEVATO, quindi, che l'Operatore economico Miteco S.r.l., con sede legale alla Via Ardito Desio, n. 60, 00131 Roma, CF/P. IVA 11797171003, ha presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione, pari ad € 73.100,00, Iva esclusa, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 4.691,52, Iva esclusa;

DATO ATTO che l'importo sopracitato consente di poter procedere con l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, attraverso la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la Miteco S.r.l., con sede in Roma, Via Ardito Desio n. 60, P. IVA: CF/P. IVA: 11797171003;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della Miteco S.r.l., mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATO che, in ragione di tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio in parola alla società Miteco S.r.l., con sede in Roma, Via Ardito Desio n. 60, P. IVA: CF/P. IVA: 11797171003, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RITENUTO, altresì, stante la natura del contratto, nonché la necessità di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei modi e tempi programmati, di dover richiedere la costituzione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.lgs. n. 50/2016;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale procederà ad effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la Società Miteco S.r.l., con sede, in Roma, alla Via Ardito Desio n. 60, C.F./P.I.: 11797171003, per la fornitura e posa in opera di n. 116 fan-coil, in sostituzione di quelli esistenti, presso la sede del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di via Vittorio Veneto n. 56, in Roma, per l'importo di € 73.100,00, Iva esclusa, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 4.691,52, Iva esclusa CIG: 9481860666.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2022 che presentano la necessaria disponibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*